



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

23 GENNAIO 2018

## RASSEGNA STAMPA



**L'addetto Stampa**  
**Massimo Bellomo Ugdulena**

**SICILIA.** I sindacati: interessati da un minimo di 1.500 a un massimo di 3 mila addetti tra Aziende e ospedali. L'unico limite: le risorse finanziarie di chi deve assumere

# Sanità, c'è il via libera alle stabilizzazioni

● Atto d'indirizzo dell'assessore Razza ai manager sulle regole per trasformare a tempo determinato i contratti a termine

Nell'attesa che tutte le stabilizzazioni vengano completate, i manager potranno prorogare gli attuali contratti «dei soggetti che partecipano alle procedure». Ma Razza vuole i numeri dell'operazione che verrà poi avviata.

**Giacinto Pipitone**  
PALERMO

«... Via alle stabilizzazioni di tutti i precari della sanità. In attesa dei concorsi, appesi al rinnovo della rete ospedaliera, l'assessore Ruggiero Razza ha firmato l'atto di indirizzo che detta ai manager le regole per trasformare in contratti a tempo determinato quelli a termine attualmente in vigore. Si apriranno così le porte della sanità pubblica per una platea non ancora definita ma che i sindacati stimano possa essere composta da un minimo di 1.500 a un massimo di 3 mila persone.

L'atto di indirizzo verrà pubblicato stamani e ha un termine preciso: entro il 20 febbraio i manager di Asp e ospedali devono approvare le delibere che danno il via alla stipula dei contratti.

Il percorso è articolato e poggia sui provvedimenti varati a livello nazionale soprattutto dal ministro della Funzione pubblica Marianna Madia. Agganciandosi alla legge 75 del maggio scorso e alla successiva circolare del ministro, Razza ha indicato ai manager la possibilità di stabilizzare «senza attendere il piano triennale dei fabbisogni». L'unico limite sono le risorse finanziarie di ogni Asp e ospedale: all'interno di ogni bilancio sarà possibile aumentare il tetto di spesa per i contratti a tempo determinato riducendo quello «per i contratti di lavoro flessibile».

Fatte salve le premesse finanziarie, la possibilità di essere subito stabilizzati è assegnata ai precari «in servizio successivamente alla data del 28 agosto 2015». In pratica, chiunque abbia avuto o abbia un contratto a

tempo determinato avrà spazio purché «risulti in servizio presso la stessa amministrazione successivamente al 28 agosto 2015 e possieda un'anzianità di servizio di almeno 3 anni al 31 dicembre 2017 anche non continuativi negli ultimi otto». Questo si leggerà nel provvedimento che Razza pubblicherà stamani.

I precari che potranno essere stabilizzati sono prioritariamente quelli dell'area emergenza-urgenza e in generale tutti quelli dei settori medico, tecnico professionale e infermieristico. Via libera anche per i dirigenti a tempo determinato.

Sarà possibile per i manager anche stabilizzare con contratti part time. E ogni amministratore di Asp e ospedale dovrà deliberare le assunzioni insieme a un piano che dimostri la sostenibilità economica dell'operazione.

L'atto di indirizzo di Razza distinguerà due diverse procedure (ma dall'esito analogo) per i precari assunti in base a precedenti concorsi e per quelli che non hanno mai svolto una selezione. A vantaggio di chi rientra in quest'ultimo caso verranno banditi concorsi con riserva del 50%. I primi avranno un iter più spedito.

Nell'attesa che tutte le stabilizzazioni vengano completate, i manager potranno prorogare gli attuali contratti «dei soggetti che partecipano alle procedure».

Razza ha però chiesto che entro un termine più breve ogni Asp e ospedale comunichi i numeri dell'operazione che verrà poi avviata. E ha avvisato per iscritto, l'assessore, che «dovranno realizzarsi corrispondenti risparmi alla spesa sostenuta per il tempo determinato, unitamente al divieto di instaurare nuovi rapporti flessibili per le professionalità interessate alle procedure di stabilizzazione».

Razza nel provvedimento precisa anche che le stabilizzazioni dei



Dall'assessore alla Salute, Ruggiero Razza (nella foto a destra), via libera alle stabilizzazioni

**«SETTORE A RISCHIO».** Documento del Nursind  
**Gli infermieri: «Subito le assunzioni  
c'è una forte carenza di assistenza»**

«... il blocco delle assunzioni ha determinato un aumento del rischio clinico con conseguente carenza assistenziale. Bisogna sbloccare le immissioni a tempo indeterminato». È una delle richieste emerse a Caltanissetta nella riunione del coordinamento regionale del Nursind Sicilia, il sindacato autonomo delle professioni infermieristiche. Diverse le

argomentazioni portate all'ordine del giorno, a cominciare dalla sicurezza negli ospedali. «La Sicilia - ha detto Francesco Frittitta, coordinatore regionale Nursind - si deve dotare di una rete ospedaliera degna delle esigenze del territorio che deve avere una visione di efficienza ed efficacia per i problemi di salute dei siciliani».

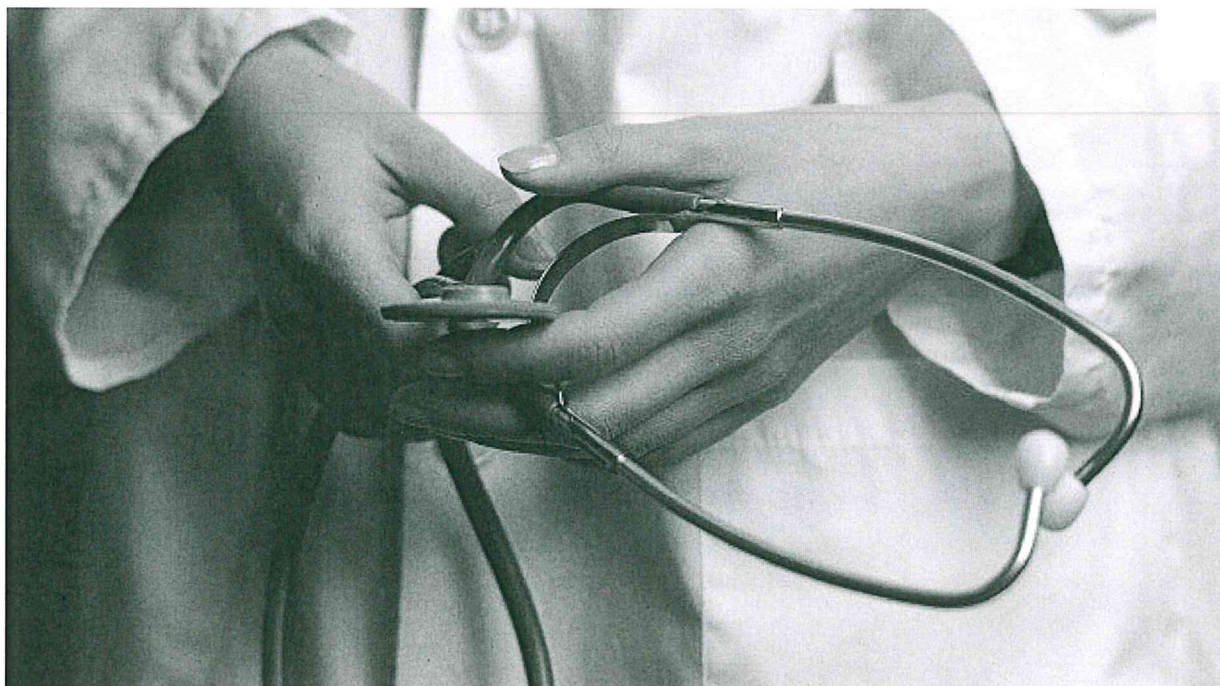
precari viaggiano di pari passo ai concorsi annunciati dal precedente governo e che le procedure di mobilità (previste dal vecchio piano) non hanno la priorità sulle stesse stabilizzazioni. In pratica si assegna così alla regolarizzazione del precariato una corsia preferenziale in questa fase di riordino della sanità.

Di tutto questo ieri Razza ha informato i sindacati, ricevendo un primo sommario apprezzamento: «Non conosciamo il testo dell'atto di indirizzo - ha commentato Fortunato Parisi della Uil - ma il percorso illustrato è condivisibile. Sappiamo che è anche un percorso a tappe e vigileremo perché si arrivi al traguardo».

ENTRO IL 20 FEBBRAIO

## Sanità pubblica siciliana, in arrivo la stabilizzazione per duemila precari

di Giacinto Pipitone— 23 Gennaio 2018



PALERMO. Via libera alla stabilizzazione di almeno duemila precari nella sanità pubblica siciliana. C'è già il piano operativo, firmato stamani dall'assessore Ruggero Razza. Si parte entro il 20 febbraio e l'obiettivo è trasformare tutti i contratti a tempo determinato e in genere flessibili in impieghi a tempo indeterminato.

E' una manovra che riguarderà infermieri, medici e amministrativi, sia con qualifiche basse che dirigenziali.

Il provvedimento firmato da Razza - di cui potete leggere in anteprima i contenuti sull'edizione cartacea del Giornale di Sicilia - assegna priorità alle stabilizzazioni, che potranno avvenire anche senza attendere la definizione della nuova rete ospedaliera e il piano triennale delle assunzioni. L'unico limite riguarda la copertura finanziaria, che ogni manager dovrà assicurare, appunto, entro il 20 febbraio. E per farlo è autorizzato ad aumentare la voce di spesa relativa alle assunzioni diminuendo in modo corrispondente quella per i contratti flessibili.

Contestualmente scatterà un divieto di sottoscrivere nuovi contratti flessibili. Anche se nell'attesa delle stabilizzazioni i contratti di tutti i precari attualmente in servizio possono essere prorogati fino all'assunzione definitiva.

Razza ha chiesto ai manager di Asp e ospedali di fornire numeri precisi sul personale da stabilizzare, anche perché secondo i sindacati si potrebbe arrivare anche a oltre 3 mila persone. Gli stessi sindacati, convocati ieri, hanno dato un via libera di massima alla manovra dell'assessore, chiedendo però il rispetto dei tempi. Visto che già l'anno scorso le assunzioni furono avviate e poi bloccate.

© Riproduzione riservata

TAG: LAVORO SANITÀ SICILIA

# Assunzioni in ospedali ed Asp siciliani: conto alla rovescia per la circolare dell'assessore Razza

[www.insanitas.it/assunzioni-in-ospedali-ed-asp-siciliani-conto-alla-rovescia-per-la-circolare-dellassessore-razza/](http://www.insanitas.it/assunzioni-in-ospedali-ed-asp-siciliani-conto-alla-rovescia-per-la-circolare-dellassessore-razza/)

January 22, 2018



PALERMO. «L'assessore regionale alla Salute durante il vertice con i sindacati ha dichiarato che oggi stesso avrebbe firmato la nuova **Circolare** che regola le procedure per le stabilizzazioni di medici e personale infermieristico e tecnico».

Lo annuncia ad Insanitas il sindacato **Cimo**, dopo l'incontro di oggi tra **Ruggero Razza** (nella foto) e le sigle sindacali nei locali di piazza Ziino.

«Durante la riunione l'assessore ha ribadito l'intenzione di procedere ad una profonda rimodulazione della Rete Ospedaliera approvata dalla Giunta Crocetta nel mese di marzo 2017», sottolineano dal Cimo, dando appunto pure notizia dell'imminente firma della circolare che regolerà le procedure di stabilizzazioni "sulla base del **Decreto Madia** così come aggiornato dalla Legge di Bilancio del mese di dicembre».

**Dal sindacato dei medici aggiungono:** «Via libera quindi alle tanto attese assunzioni? Questa volta sembra che ci siamo veramente. Se così sarà Cimo Sicilia non può che esprimere grande soddisfazione per questo traguardo tanto atteso. Con la speranza che anche gli altri impegni assunti oggi saranno mantenuti. Le premesse sembrano esserci tutte, ma come al solito vigileremo costantemente».



## Sanità, via alla stabilizzazione di oltre duemila camici bianchi



*L'accordo firmato ieri pomeriggio. Adesso i diciassette manager hanno tempo sino al 20 febbraio per chiamare in corsia i potenziali beneficiari*

di GIUSI SPICA

Stampa



23

La firma è arrivata ieri pomeriggio, dopo il vertice con i sindacati dei medici e del comparto. E apre le porte alla stabilizzazione di un esercito di 2-3 mila tra camici bianchi, infermieri, tecnici e paramedici precari che hanno alle spalle almeno tre anni di contratti a determinato. L'assessore alla Salute Ruggero Razza ha infatti firmato la circolare che recepisce le nuove normative nazionali e regole sulle assunzioni di questo personale. Adesso la palla passa ai 17 manager sanitari che hanno tempo fino al 20 febbraio "contare" i potenziali beneficiari e chiamarli in corsia. Ma con regole diverse: i precari che hanno già superato una selezione avranno diritto alla stabilizzazione diretta, gli altri godranno di una riserva di posti nei nuovi bandi.

Assunzione diretta. L'atto di indirizzo appena firmato è uno dei primi del neoassessore in materia di personale, dopo lo stop ai concorsi primario in vista della razionalizzazione della rete ospedaliera. Il documento recepisce le novità previste dal decreto legislativo del ministro Madia e della legge di stabilità, rendendoli coerenti con la disciplina sulle stabilizzazioni. Norme che allargano la platea di diritto alla stabilizzazione, all'inizio riservata solo a chi aveva maturato tre anni di precariato prima del 2012. Le proiezioni ufficiali non ci sono, ma si stima che in Sicilia i precari che potenzialmente potrebbero beneficiare delle nuove regole siano tra duemila e tremila.

Assunzione diretta. Un canale diretto sarà riservato ai precari (sia medici che personale del comparto) che abbiano già superato una selezione per titoli e colloquio. Ma devono avere determinati requisiti: hanno diritto coloro che al 31 dicembre del 2017 hanno maturato almeno tre anni di contratto negli ultimi otto anni, anche se non continuativi, e che risultino in servizio nell'azienda sanitaria dove dovranno essere stabilizzati dopo il 28 agosto del 2015. Per loro i manager delle aziende potranno prevedere l'assunzione nei posti vacanti organici.

Posti riservati. Gli altri precari, ovvero chi non ha superato una selezione, godranno invece di una riserva di posti riservati quando indetti i nuovi bandi per coprire i posti disponibili. Una riserva pari al 50 per cento, che si contenderanno tra loro attraverso una selezione. Ma anche loro devono avere i requisiti richiesti ai precari reclutati con procedura concorsuale.

Mobilità e concorsi. Le stabilizzazioni sono però solo il secondo step dell'intera procedura di reclutamento che ha già visto, in una prima fase, lo scorrimento delle vecchie graduatorie ancora valide per ricoprire i posti vacanti delle vecchie piante organiche e che prevede anche la mobilità all'interno e fuori della regione (ovvero il rientro del personale assunto altrove che ne faccia richiesta) e infine concorsi per i posti che resteranno comunque vuoti alla fine dei tre precedenti step.

Mi piace Piace a te e ad altri 118 mila.



GUARDA ANCHE

PROMOSSO

Mercato immobiliare, ecco cosa succederà nel 2018

Aste Immobiliari

STEFANIAMODE.COM

Via Torrea, 27/29 - Trapani (TP) Italy

# LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

MARTEDÌ 23 GENNAIO 2018 - AGGIORNATO ALLE 11:28

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

## Società del gruppo



Sun Power

Home > "Con meno infermieri più rischi Sbloccare le assunzioni in sanità"

LA NOTA DEL NURSIND SICILIA

# "Con meno infermieri più rischi Sbloccare le assunzioni in sanità"

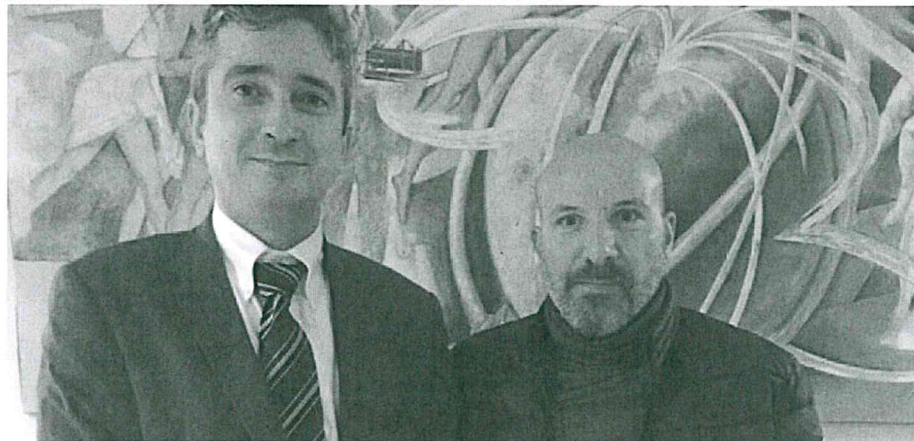
share f 0 G+ in 0 Pinterest 0 Article letto 400 volte



CONAD

Scegli il tuo Benessere.

Uno Stile di Vita all'insegna della Sensibilità, dell'Attenzione e del Rispetto di Te.



Francesco Frittitta e Claudio Trovato, coordinatore e vicecoordinatore regionali Nursind

A Caltanissetta il primo coordinamento regionale del sindacato nel 2018.

Esprimi il potenziale

1° anno di quota gratuita

28% di risparmio sulle tue spese

PALERMO - "Il blocco delle assunzioni ha determinato un aumento del rischio clinico con conseguente carenza assistenziale. Bisogna assolutamente sbloccare le immissioni a tempo indeterminato". È una delle richieste emerse a Caltanissetta nella prima

TARGA dell'auto  
AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario  
GG/MM/AAAA

Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolta premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

una società Allianz



2% di riaccredito sulle tue spese

**Richiedila ora**

Messaggio Pubblicitario. Informazioni Europee di Base sul Credito ai consumatori su [americanexpress.it/terminiecondizioni](http://americanexpress.it/terminiecondizioni)

riunione del 2018 del coordinamento regionale del Nursind Sicilia, il sindacato autonomo delle professioni infermieristiche. Diverse sono state le argomentazioni portate all'ordine del giorno, a cominciare dalla sicurezza negli

ospedali. "La Sicilia - ha detto Francesco Frittitta, coordinatore regionale del Nursind - si deve dotare di una rete ospedaliera degna delle esigenze del territorio che deve avere una visione di efficienza ed efficacia per i problemi di salute dei siciliani".

Il dibattito si è incentrato poi sulla questione della rimodulazione della rete ospedaliera e sulla "necessità di sbloccare le assunzioni" ha ribadito il vicecoordinatore Claudio Trovato. Un recente studio mondiale dimostra infatti che il rapporto tra infermieri e numero di pazienti deve essere di uno a 6. Sotto questa soglia aumenta notevolmente il rischio di errori e cala la qualità delle cure. Tanto che negli Stati Uniti per intervenire drasticamente si è scesi fino a un infermiere ogni 5 pazienti. Invece per ogni paziente in più oltre i 6, è emerso che aumenta del 7% il tasso di mortalità in quel reparto. Al contrario l'incremento del 10% di infermieri laureati in un reparto diminuisce del 7% il tasso di mortalità. Tra gli argomenti discussi anche l'inserimento delle figure di supporto all'attività infermieristica e la necessità di dare la giusta dignità professionale all'interno dei processi assistenziali per quella che oggi lo stato riconosce una professione intellettuale.

share f 0 t G+ in 0 p 0   Martedì 23 Gennaio 2018 - 09:35

SPONSOR

SPONSOR

**Ragazzo delle superiori ha investito 12 Euro in Bitcoin 7 anni fa, ora è un milionario**

[Leggi Come](#)

SPONSOR

**Far diminuire la pancia durante la notte con un semplice trucco**

[Addio al ventre!](#)

SPONSOR

**Volete imparare una lingua in 3 settimane? Ecco la app creata da 100 esperti**

[Babbel](#)

**Time off: è tempo di viaggiare, con la nostra offerta fino al -30% di sconto ...**

[prenota ora](#)

[Mercure Hotels](#)

**L'ANNIVERSARIO: lo ha detto il coordinatore del comitato dei sindaci, Nicola Catania, ...**

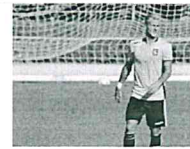
[Belice, 50 anni dal ...](#)

**UDIENZA PRELIMINARE: chiesto il rinvio a giudizio di tutti gli indagati dell'inchiesta "Il ...**

[Appalti pilotati alla ...](#)



**COSA NOSTRA: LE INDAGINI Mafiosi "spiati", Palermo trema Ecco i verbali del pentito Tantillo**



**CALCIO - SERIE B Palermo, difesa di ferro Pochi i gol al passivo**



**NON SOLO SICILIA Mal d'ufficio, ne soffrono otto italiani su dieci**



**PALERMO La moto contro un furgone Muore un uomo in via di Blasi**



**LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE Annullata l'assoluzione di D'Alì Si torna in Corte d'appello**



**TRA FAMIGLIA E POLITICA L'ultima giravolta dei Figuccia Ora strizzano l'occhio a Salvini**



**L'INCHIESTA Il padre di Alfano, sindaci e giudici | Terremoto ad Agrigento: 73 indagati**

# Nell'Isola mancano oltre 5mila infermieri 3mila operatori sanitari e 1.500 ostetrici

**Denuncia del Nursind: «Il blocco delle assunzioni ha determinato un aumento del rischio clinico»**

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. «Il blocco delle assunzioni ha determinato un aumento del rischio clinico con conseguente carenza assistenziale». La denuncia è del Nursind Sicilia, il sindacato autonomo delle professioni infermieristiche che da sempre sollecita le assunzioni di nuovi infermieri negli ospedali siciliani che, com'è noto languono fortemente di queste figure professionali.

Secondo una stima, forse per difetto, nell'Isola ci sarebbe una carenza di circa 5mila infermieri, 3mila operatori socio-sanitari e almeno 1.500 ostetrici che operano nei punti nascita e nelle strutture territoriali.

Questa denuncia è emersa nel corso della prima riunione del 2018 del



IN SICILIA SECONDO IN NURSIND C'È UNA CARENZA DI CIRCA 5MILA INFERMIERI

coordinamento regionale del sindacato che si è tenuto ad Enna, dove tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è stato, appunto quello sulla sicurezza negli ospedali.

«La Sicilia - rileva Francesco Frittitta, coordinatore regionale del Nursind - si deve dotare di una rete ospedaliera degna delle esigenze del terri-

torio che deve avere una visione di efficienza ed efficacia per i problemi di salute dei siciliani».

Quindi al centro del dibattito c'è la rimodulazione della rete ospedaliera e sulla «necessità di sbloccare le assunzioni», ha ribadito il vicecoordinatore Claudio Trovato. Un recente studio mondiale "RN4CAST" condotto in

22 nazioni e a cui ha partecipato - unica in Sicilia - l'Asp di Trapani con il reparto di Medicina dell'ospedale Sant'Antonio Abate, dimostra infatti che il rapporto tra infermieri e numero di pazienti deve essere di uno a 6. Sotto questa soglia aumenta notevolmente il rischio di errori e cala la qualità delle cure. «Da noi in Sicilia il rapporto - aggiunge Frittitta - è davvero sconcertante 1 infermiere per 24 pazienti. Siamo lontani di numeri mondiali. Negli Stati Uniti per intervenire drasticamente si è scesi fino a un infermiere ogni 5 pazienti. Invece per ogni paziente in più oltre i 6, è emerso che aumenta del 7% il tasso di mortalità in quel reparto. Al contrario l'incremento del 10% di infermieri laureati in un reparto diminuisce del 7% il tasso di mortalità».

Tra gli argomenti discussi anche l'inserimento delle figure di supporto all'attività infermieristica e la necessità di dare la giusta dignità professionale all'interno dei processi assistenziali per quella che oggi lo stato riconosce una professione intellettuale.

«Visto che l'assessore Razza sta rimodulando la rete ospedaliera - dice Frittitta - chiederemo presto una convocazione per chiedergli di rivedere gli indici con i quali vengono fatte le dotazioni organiche per infermieri, operatori socio sanitari ed ostetriche».

**Invitalia e i soldi per Capomulini**

CATANIA. Nell'articolo sulla Perla Jonica a firma di Tony Zermo e apparso nell'edizione di lunedì scorso del nostro giornale, dedicato ai lavori di realizzazione di un nuovo Resort a Capomulini che dovrà sorgere a posto della ex Perla Jonica, si precisa che i 24 milioni a fondo perduto di Invitalia non hanno avuto per destinazione l'acquisto del centro congressi di Capomulini, effettuato dallo sceicco Hamed bin Ahmed di Abu Dhabi, bensì riguardano i lavori di ristrutturazione. Ci scusiamo per l'imprecisione.



Palermo, 22 gennaio 2018 - Nuovi spazi per il Centro Unico interaziendale della Sicilia Occidentale per la Procreazione Medicalmente Assistita. Mercoledì 24 gennaio alle 10,30 verranno infatti inaugurati i locali della nuova sede di Villa Sofia (presso il Padiglione "Biondo", al primo piano). In questa sede si effettuerà l'arruolamento delle coppie ed i controlli clinici; nella sede del Presidio ospedaliero Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l'altro un laboratorio e tre ambulatori.

All'inaugurazione saranno presenti l'Assessore regionale alla salute, avv. Ruggero Razza, l'Assessore regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica, Bernadette Grasso (componente della commissione servizi sociali e sanitari nella precedente legislatura), il Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò e il Direttore del Centro, Professore Antonio Perino. Nel corso dell'incontro sarà fatto il punto sull'attività del Centro con i cicli di Procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa.

"La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito PMA è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno", commenta il Commissario Maurizio Aricò.

**PALERMOTODAY**

## A Villa Sofia nuovo laboratorio e ambulatori per la procreazione assistita

I nuovi locali si trovano presso il padiglione “Biondo”. Aricò: "Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno”

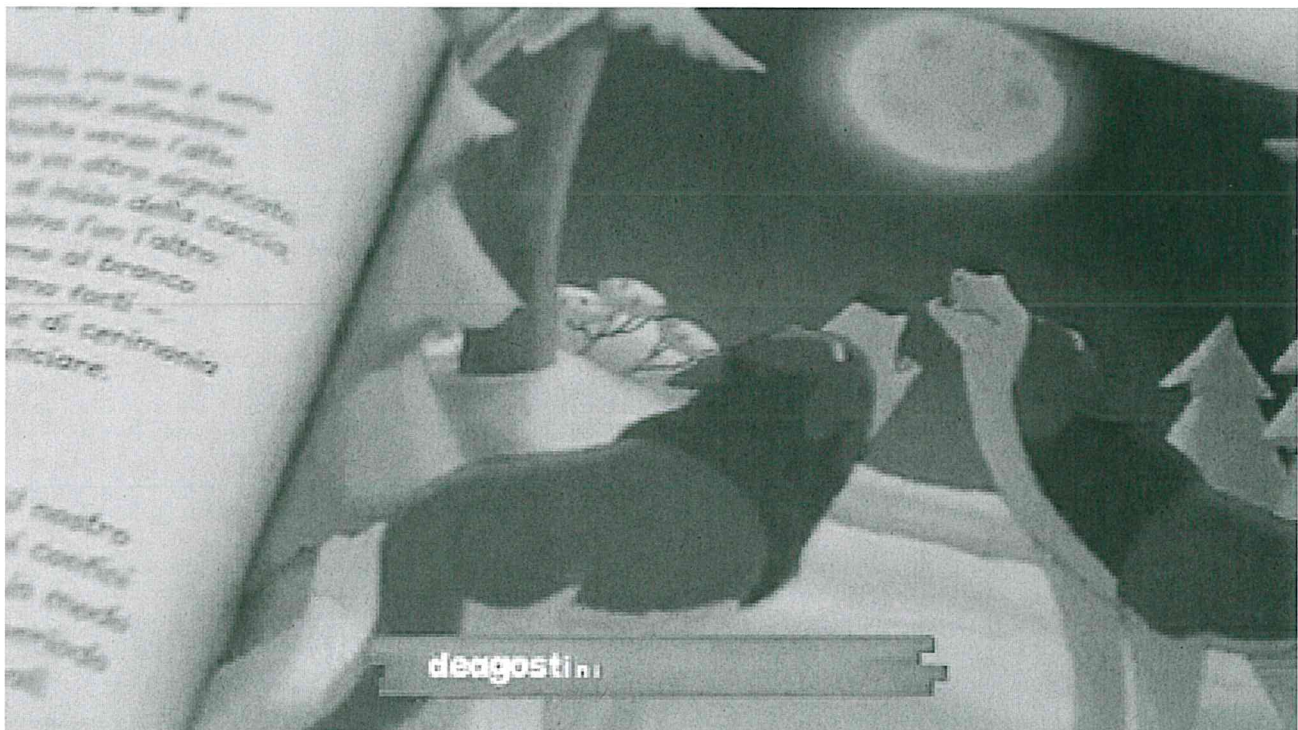
**Redazione**

22 gennaio 2018 15:23



Nuovi spazi per il centro unico interaziendale della Sicilia occidentale per la procreazione medicalmente assistita. Mercoledì 24 gennaio alle 10,30 verranno inaugurati i locali della nuova sede di Villa Sofia (presso il padiglione “Biondo”, al primo piano). In questa sede si effettuerà l’arruolamento delle coppie e i controlli clinici; nella sede del presidio ospedaliero Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l’altro un laboratorio e tre ambulatori.

All’inaugurazione saranno presenti l’assessore regionale alla salute, Ruggero Razza, l’assessore regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica, Bernadette Grasso (componente della commissione servizi sociali e sanitari nella precedente legislatura), il commissario dell’azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò e il direttore del Centro, Antonio Perino. Nel corso dell’incontro sarà fatto il punto sull’attività del centro con i cicli di procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa.



“La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito Pma è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno”, commenta il commissario Maurizio Aricò.

---

I più letti della settimana

"Imballate tutto, è finita": Adidas chiude all'improvviso al Forum, a casa 6 lavoratori

---

Boss si pente e fa arrestare il figlio dell'autista di Riina: "Era lui il nuovo capo"

---

Zona Oreto, bimbo apre una cabina dell'Enel e viene colpito da una scarica elettrica: è grave

Si lancia dal ponte Oreto, è in gravi condizioni

---

"Lascio la Sicilia, è stato bello": Morandi saluta i fan palermitani ma si sbaglia sugli "arancini"

---

Lei si inginocchia e lui la palpeggia davanti a tutti: caccia al maniaco alla Noce

Jeep JEEP® RENEGADE



"SUCCESSO GLOBALE"  
QUATTORRUOTE

BlogSicilia<sup>®</sup>.it  
il giornale online dei siciliani

#Totò Riina #messina denaro #carabinieri #polizia municipale #oroscopo



Home > Salute e Sanità > Procreazione medicalmente assistita, nuovi spazi a Villa Sofia per il Centro Unico Sicilia Occidentale

SALUTE E SANITÀ MERCOLEDÌ L'INAUGURAZIONE

## Procreazione medicalmente assistita, nuovi spazi a Villa Sofia per il Centro Unico Sicilia Occidentale



Server Dedicato  
Serverplan

Server Windows e  
Linux. Setup  
gratuito, nessun  
vincolo annuale.



22/01/2018

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#) [m messenger](#)

Nuovi spazi per il Centro Unico interaziendale della Sicilia Occidentale per la Procreazione Medicalmente Assistita. Mercoledì alle 10,30 verranno infatti inaugurati i locali della nuova sede di Villa Sofia (presso il Padiglione "Biondo", al primo piano).

In questa sede si effettuerà l'arruolamento delle coppie ed i controlli clinici; nella sede del Presidio ospedaliero Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l'altro un laboratorio e tre ambulatori.

All'inaugurazione saranno presenti l'Assessore regionale alla salute, Avv. Ruggero Razza, l'Assessore regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica, Bernadette Grasso (componente della commissione servizi sociali e sanitari nella precedente



legislatura), il Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò e il Direttore del Centro, Professore Antonio Perino. Nel corso dell'incontro sarà fatto il punto sull'attività del Centro con i cicli di Procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa.

"La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito PMA è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno", commenta il Commissario Maurizio Aricò.

di Redazione

f facebook   t twitter   G+ google+

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

### Welcome 4,90€ da McFIT!

Allenati ad un prezzo speciale. Iscriviti da adesso fino al 31.1.

### Leggi Come

Mamma italiana ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: adesso la sua famiglia è milionaria

### Novotel Hotels & Resort

Time off: concediti una pausa con Novotel, prenota ora per uno sconto fino al -30%

### Mercure Hotels

Time off: è tempo di viaggiare, con la nostra offerta fino al -30% di sconto ...prenota ora

# quotidianosanità.it

Lunedì 22 GENNAIO 2018

## Palermo. Nuovo centro di Procreazione medicalmente assistita al Villa Sofia

***Presso il nuovo centro si effettueranno l'arruolamento delle coppie e i controlli clinici; mentre nella sede del presidio ospedaliero Cervello, oltre ai controlli, proseguiranno i cicli di trattamento.***

Mercoledì 24 gennaio verranno inaugurati i locali della nuova sede del Centro Unico interaziendale della Sicilia Occidentale per la Procreazione medicalmente assistita. Il centro avrà sede al presidio ospedaliero Villa Sofia, presso il Padiglione "Biondo", al primo piano.

**Presso il centro si effettueranno l'arruolamento delle coppie e i controlli clinici;** mentre nella sede del presidio ospedaliero Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l'altro un laboratorio e tre ambulatori.

**“La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito PMA è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno”,** ha commentato il commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, **Maurizio Aricò.**

# SiciliaNews24

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane

Palermo | Catania | Messina | Ragusa | Siracusa | Caltanissetta | Enna | Agrigento | Trapani



Home - Palermo - Sanità - Procreazione assistita: nuova sede con laboratori a Villa Sofia

## Procreazione assistita: nuova sede con laboratori a Villa Sofia

Facebook Twitter Google+ Pinterest Più...

22 GENNAIO 2018 PALERMO, SANITÀ



Procreazione assistita: nuovi spazi per il Centro Unico interaziendale della Sicilia Occidentale per la Procreazione Medicalmente Assistita. **Mercoledì 24 gennaio alle 10,30** verranno infatti inaugurati i locali della nuova sede di Villa Sofia (presso il Padiglione "Biondo", al primo piano). In questa sede si effettuerà l'arruolamento delle coppie ed i controlli clinici; nella sede del Presidio ospedaliero

Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l'altro un laboratorio e tre ambulatori. Un grande traguardo per i palermitani che verranno ricorrono alla procreazione

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Maggiori informazioni

SiciliaNews24 social media widget showing page likes and a grid of user avatars.

- Ultime news: 11:08 Cocaina nel tubetto delle Vivin C, blitz a Cruillas: quattro arresti; 10:56 Costumi di Carnevale fuori legge, a Catania sequestrati 293 mila pezzi; 09:58 Comunikart 2018: novità del mondo della comunicazione in fiera in S...; 09:43 A Number di Caryl Churchill al Teatro Libero: rapporto padre e figlio; 19:39 Operazione antimafia Agrigento: 56 arresti, tra loro un sindaco; 19:14 Procreazione assistita: nuova sede con laboratori a Villa Sofia; 18:00 Autovelox Messina: intensificati i servizi di controllo; 16:00 Cri Catania: giornata promozione della donazione del sangue; 15:45 Palermo pub ristoranti centro storico fuori leggi multe per 6 mila...; 15:00 Casa Verga: partnership tra architetti e polo

13:38 Mostra Cristina Garcia Rodero, scatti in bianco e nero dalla Spagna

12:41 Spesa senza pagare, spaccio e furti di luce e acqua: arresti e denunce

All'inaugurazione saranno presenti l'Assessore regionale alla salute, Avv. Ruggero Razza, l'Assessore regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica, Bernadette Grasso (componente della commissione servizi sociali e sanitari nella precedente legislatura), il Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò e il Direttore del Centro, Professore Antonio Perino. Nel corso dell'incontro sarà fatto il punto sull'attività del Centro con i cicli di Procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa. Si tratta, quindi, di un grande traguardo per il panorama sanitario siciliano: il centro rivolge, quindi, una importanza ad una utenza delicata quali sono le famiglie che non possono avere figli ma che sono animate da un fortissimo desiderio di averne. E' il simbolo di una sanità vicina alla propria utenza, che ne comprende i bisogni e cerca di assecondarne le esigenze con le nuove tecnologie. Sono state queste, proprio oggi, le parole del Commissario Maurizio Aricò, che ha dimostrato particolare orgoglio per questo traguardo.

*"La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito PMA è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno",* commenta il Commissario Maurizio Aricò.



Tags: nuova sede, palermo, procreazione assistita, villa sofia

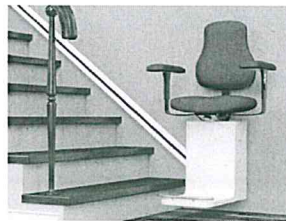
[Redazione](#)



**Studente italiano investe 12€...**  
Guadagna il tuo denaro con un sistema completamente automatico!



**Dritta contro il russare**  
Uno dei metodi anti-russamento più semplici e allo stesso tempo una delle più efficaci.



**Prezzi del montascale?**  
Offerte in 1 solo click!



Ads by

### Lascia un commento

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \**



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[Ok](#) [Maggiori informazioni](#)



# Procreazione medicalmente assistita, a Villa Sofia inaugurazione dei nuovi locali

[www.insanitas.it/procreazione-medicalmente-assistita-villa-sofia-inaugurazione-dei-nuovi-locali/](http://www.insanitas.it/procreazione-medicalmente-assistita-villa-sofia-inaugurazione-dei-nuovi-locali/)

January 22, 2018



Nuovi spazi per il **Centro Unico interaziendale** della Sicilia Occidentale per la **Procreazione Medicalmente Assistita**. Mercoledì 24 gennaio alle 10,30 verranno infatti inaugurati i locali della nuova sede di **Villa Sofia** (presso il Padiglione "Biondo", al primo piano).

In questa sede si effettuerà **l'arruolamento delle coppie ed i controlli clinici**; nella sede del Presidio ospedaliero Cervello, già operativa dal 2016, oltre ai controlli proseguiranno i cicli di trattamento. I nuovi spazi prevedono tra l'altro un laboratorio e tre ambulatori.

All'inaugurazione saranno presenti l'Assessore regionale alla salute, **Ruggero Razza**, l'Assessore regionale alle autonomie locali e alla funzione pubblica, **Bernadette Grasso** (componente della commissione servizi sociali e sanitari nella precedente legislatura), il Commissario di Villa Sofia-Cervello, **Maurizio Aricò** e il Direttore del Centro, **Antonio Perino**.

Nel corso dell'incontro sarà fatto il punto sull'attività del Centro con i cicli di Procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa.

«La disponibilità di una struttura pubblica che operi in ambito PMA è un segnale importante di attenzione concreta che la Sanità regionale dà ad una utenza delicata quale quella delle famiglie alla ricerca della possibilità di procreare. Ancora un elemento concreto di una sanità amica, vicina a chi ha bisogno», commenta il Commissario Maurizio Aricò.

## Influenza: picco carenza sangue, saltati interventi chirurgici

Deficit maggiore scorsa settimana, punte 1300 sacche mancanti

Redazione ANSA ROMA 19 gennaio 2018 12:45



Anche quest'anno l'influenza ha messo in difficoltà gli approvvigionamenti di sangue in diverse regioni, con punte di oltre 1300 sacche mancanti che hanno portato a rinviare gli interventi non urgenti in molti ospedali.

Emerge dai dati diffusi dal Centro Nazionale Sangue-Istituto superiore di Sanità, che al CIVIS, il Coordinamento delle Associazioni nazionali dei donatori di sangue, lancia la proposta di estendere l'offerta del vaccino anche a chi dona.

Sulla bacheca Sistra, su cui le Regioni formulano le richieste, sono state segnalate carenze tutti i giorni, con il picco il 13 quando sono state richieste 1315 sacche da Puglia, Lombardia, Toscana, Lazio, Campania e Piemonte. Già il 12 le richieste erano sopra le mille unità, e il 14 sono leggermente scese a 1197. "Le carenze all'inizio dell'anno, che seguono le eccedenze di raccolta subito prima di Natale, non sono una novità - afferma Giancarlo Maria Liumbruno, direttore del Cns in una nota -. Se da una parte serve una migliore e puntuale programmazione della chiamata dei donatori per effettuare le donazioni da parte delle associazioni e federazioni del volontariato del sangue, il problema dell'epidemia influenzale, che proprio a gennaio-febbraio raggiunge il suo picco, non può essere trascurato. Per questo offrire la vaccinazione anche ai donatori, come già avviene ad esempio in Emilia Romagna, potrebbe contribuire a mitigare il problema". L'ipotesi di offrire il vaccino ai donatori convince il presidente dell'Iss, Walter Ricciardi. "I dati raccolti quest'anno parlano di una diffusione dell'influenza superiore a quanto atteso - sottolinea Ricciardi -. L'ipotesi da una parte permetterebbe di aumentare le coperture vaccinali e la consapevolezza dei cittadini sul tema della prevenzione e dall'altra metterebbe in sicurezza una risorsa come il sangue che fa parte dei Livelli Essenziali di Assistenza e che è impossibile erogare senza l'apporto fondamentale dei donatori".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

### Associate

**Influenza: morto un uomo di 50 anni in ospedale Udine**

**Influenza: non solo starnuti, basta l'aria per diffonderla**